

## CONTENUTI CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Numero ore	Contenuti corso	Data
4	<p><b>ASPETTI NORMATIVI</b>                      Il D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche:                      Principali Novità legate al D. Lgs. 106/09: Ruoli funzioni e responsabilità.                      La Valutazione dei rischi                      Documenti specifici di valutazione dei rischi: POS; DUVRI; PSC.</p>	<b>Da definire</b>
4	<p><b>ASPETTI FORMATIVI</b>                      Presentazione Accordi sulla formazione per lavoratori, preposti e per dirigenti                      Norme in vigore per la formazione su specifiche attività ad esempio lavori in quota, ecc Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda (D.Lgs. 81/08 e altre direttive europee) -                      - Metodologie per una corretta informazione in azienda (riunioni, gruppi di lavoro specifici, conferenze, seminari informativi, ecc.)                      - Strumenti di informazione su salute e sicurezza del lavoro (circolari, cartellonistica. opuscoli, audiovisivi, avvisi, news, sistemi in rete, ecc)</p>	<b>Da definire</b>
4	<p><b>ASPETTI DI IGIENE DEL LAVORO</b></p> <p><b>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI-TRAUMI CUMULATIVI</b>                      IRiferimenti normativi (Titolo VI del D.Lgs. 81/08) Norme SERIE ISO 11228 (PARTI 1-2-3)                      Fisiologia della colonna vertebrale e danni per la salute.                      Obblighi generali del datore di lavoro e principi organizzativi per ridurre il rischio                      Valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi (metodo NIOSH)                      Analisi casi concreti di movimentazione dei carichi, e ipotesi di ausiliazione                      Valutazione del rischio da traumi cumulativi (cenni al metodo OCRA)                      Valutazione del rischio da tiro-spinta (metodo SNOOK-Ciriello)                      La sorveglianza sanitaria                      Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;</p>	<b>Da definire</b>
4	<p><b>RUMORE E VIBRAZIONI</b>                      La normativa di riferimento (titolo VIII Capo II sul rischio rumore                      Definizioni di Decibel, pressione acustica, intensità sonora, livello equivalente                      I danni da rumore: ipoacusia, otopatia,altri danni organismo                      I metodi per la misurazione                      I livelli di esposizione: obblighi, adempimenti, misure preventive, sorveglianza sanitaria                      Misure tecniche organizzative per ridurre l'esposizione a rumore                      La normativa di riferimento (titolo VIII Capo III sul rischio vibrazione                      Esposizione del Sistema Mano-Braccio esposizione del sistema del corpo intero)                      Livelli di esposizione e valori limite                      Misure tecniche organizzative per gestire il rischio.                      Apparecchiature specifiche quali martelli demolitori, motoseghe ecc e da macchine da cantiere e da cava. (pale gommate e cingolate ecc).                      Analisi di attività o attrezzature che comportano esposizione a vibrazioni rilevanti (mole a disco, attrezzature per lavorazioni su legno, macchine operatrici, macchine per la seconda e terza lavorazione nel porfido, attrezzature impiegate per la cernita in</p>	<b>Da definire</b>

	<p>cava).</p> <p>Misure tecniche organizzative per gestire il rischio</p>	
--	---	--

Prima proposta novità sul rischio chimico

4	<p>Normativa di riferimento titolo IX Capo I sul rischio chimico, DLSG 81/08.  Definizioni e classificazione per categorie (D. Lgs. 65/2003 e 52/1997 e regolamento CLP n. 1272/2008)  Incompatibilità agenti chimici  Valori limite di esposizione  Caratteristiche delle schede di sicurezza, simboli e segnaletica  Etichettatura, simboli e frasi di Rischio (R) e consigli di prudenza (S)  Approfondimenti sulle lavorazioni con impiego di sostanze chimiche  Misure tecniche organizzative per gestire il rischio  Riferite alla nuova normativa</p>	Da definire
---	--	-------------

Seconda proposta novità sul rischio incendio

4	<p>Evoluzione della normativa antincendio  il DM 5/8/11 e le nuove regole per l'iscrizione agli elenchi 818  identificazione dei pericoli d'incendio, delle persone esposte, individuazione delle misure di protezione attive e passive per la riduzione dei pericoli d'incendio  Valutazione delle misure organizzative atte a ridurre l'insorgere o la propagazione degli incendi nei cantieri edili: operazioni a fiamme libere (posa guaine, taglio con cannello ossiacetilenico) o ad alta temperatura (saldatura) in presenza di prodotti combustibili (es.: materiale isolante).</p>	Da definire
---	---	-------------